

Rally Argentina

Intercontinental Rally Challenge, 19-21 marzo 2010

Hanninen domina e vince il Rally Argentina. Juho Hanninen e Skoda sono i terzi vincitori diversi su tre gare di Intercontinental Rally Challenge quest'anno, in seguito ad una schiacciante vittoria nel Rally Argentina, concluso Domenica con una spettacolare superspeciale per le strade della città ospite Carlos Paz.

<http://www.rallyargentina.com/english/>

CLASSIFICA FINALE

1	HANNINEN-MARKKULA	SKODA FABIA S2000	S20	2:30'38"1
2	WILKS-PUGH	SKODA FABIA S2000	S20	a 51"0
3	KOPECKY-STARY	SKODA FABIA S2000	S20	a 2'20"1
4	POZZO-STILLO	SUBARU IMPREZA STI	N4	a 5'03"9
5	VILLAGRA-PEREZ COMPANC	FORD FIESTA S2000	S20	a 5'14"2
6	MAGALHAES-MAGALHAES	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 6'11"0
7	MADERO-PIAZZANO	MITSUBISHI LANCER	N4	a 6'47"5
8	DOMINGUEZ-GALINDO	MITSUBISHI EVO X	N4	a 7'39"3

<http://irc-results.com/2010/irc/argentina/15irc.php>

Il finlandese, che guida per la squadra ufficiale Skoda Motorsport, aumenta il suo vantaggio in classifica a cinque punti dopo avere ottenuto la sua prima vittoria stagionale. La dimostrazione della prestazione fornita nella dura gara sterrata è sottolineata dal fatto che ha vinto 11 delle 15 prove speciali, pur dovendo aprire la strada nell'ultimo giorno di gara.

Il successo di Hanninen rappresenta anche la prima vittoria Skoda nell'IRC 2010, e dà all'azienda ceca un vantaggio di 22 punti nella classifica costruttori IRC dopo tre gare.

Il britannico Guy Wilks ha chiuso secondo dopo una bella prestazione, che lo ha aiutato a consolidare la sua seconda posizione nella classifica piloti. Wilks ha iniziato l'ultima tappa nell'intento di avvicinarsi al leader Hanninen, ma un lieve

problema ai freni della sua Skoda Fabia S2000 gli è costato tempo prezioso e lo ha costretto ad accontentarsi del secondo posto.

Kris Meeke, su una Peugeot 207, è stato frenato da problemi meccanici, un problema elettronico che causava malfunzionamenti intermittenti all'acceleratore ha portato scompiglio all'assistenza di metà giornata mentre i suoi meccanici della Peugeot UK lavoravano per risolvere il problema. Sembrava saldamente in terza posizione fino alla penultima prova speciale, quando la rottura di un dado dello sterzo lo ha costretto al ritiro. La sfortuna di Meeke ha consegnato a Kopecký il terzo posto completando una tripletta Skoda.

Gabriel Pozzo ha concluso primo degli Argentini, chiudendo quarto dopo aver



Hanninen con la Skoda Fabia e (sotto) Villagra con la Ford Fiesta S2000

sopravanzato il connazionale Federico Villagra sulla quarta prova di Domenica ottenendo i primi punti costruttori IRC per la Subaru. La sua prestazione gli ha anche fruttato la seconda vittoria consecutiva nel campionato argentino, che si disputava in parallelo alla gara IRC.

Villagra ha riferito che la sua Ford Fiesta S2000 M-Sport, che usava per la prima volta in gara, non aveva il passo giusto sulle prove sabbiose, anche se ha ammesso di essere ancora in fase di apprendistato con la sua auto.

Bruno Magalhães ha conquistato punti per la terza volta in questa stagione sulla sua Peugeot 207 della Peugeot Portugal. Ha affermato che la sua auto mancava di potenza nelle prove in quota, ma di essere soddisfatto con i progressi fatti durante il weekend.

L'Argentino Nicolás Madero ha concluso settimo al volante della sua Mitsubishi Lancer Evo X. Il Paraguaiano Diego Dominguez ha ottenuto l'ultimo punto finendo in ottava posizione in una vettura analoga, mentre Alejandro Cancio e Juan Marchetto hanno completato la top 10 rispettivamente in nona e decima posizione.

Claudio Menzi aveva iniziato la

giornata finale in nona posizione, ma incappava in una penalità di 50 secondi per ritardo all'uscita della prima assistenza, non essendosi svegliato in tempo. Una foratura all'anteriore destro, causata da una pietra colpita nella PS 11, lo ha fatto precipitare all'11° posto.

Il debutto nell'IRC di Nasser Al-Attiyah si è concluso con un ritiro quando la sua Skoda Fabia ha ingerito troppa acqua attraversando un fiume ed ha innescato un misfire. Daniel Oliveira si è ritirato con danni alle sospensioni della sua Peugeot 207 dopo un'uscita di strada nella PS 11.

Il Brasiliano Rafael Tulio ha vinto l'IRC 2WD Cup sulla sua Peugeot 206. Aveva seguito l'Argentino Pablo Pelaez all'inizio, sopravanzandolo nella PS 5 di Sabato quando Pelaez ha danneggiato l'anteriore della sua Honda Civic attraversando una pozza d'acqua, che ha causato il surriscaldamento del motore.



Rally Internazionale dei Laghi

Challenge di 2.zona, 20-21 marzo 2010

LA DICIANNOVESIMA EDIZIONE DEL RALLY DEI LAGHI VA A GIUSEPPE FREGUGLIA E GABRIELE FALZONE SU PEUGEOT 207 S2000

<http://www.varesecorse.com/intro.php>

CLASSIFICA FINALE

1	FREGUGLIA-FALZONE	PEUGEOT 207 S2000	S20	1:02'35"3
2	BOCCHIO-ROSSI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 21"9
3	RIPOLI-"BERNIER"	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 31"7
4	CICONTE-PREMOSELLI	RENAULT CLIO W	FA7	a 1'53"0
5	MIELE-MOMETTI	RENAULT CLIO R3C	R3	a 1'53"2

<http://www.kronosvarese.com/Archivio2010/laghi20032010/index.html>

Laveno. Sono Giuseppe Freguglia e Gabriele Falzone i vincitori della diciannovesima edizione del Rally internazionale dei Laghi. L'equipaggio varesino del Maverik Rally Team si è imposto nella gara di apertura del Challenge Rally Zona 2 a bordo di una Peugeot 207 Super 2000 preparata dalla

Twister Corse. La gara di Freguglia è stata regolare e costante, anche se in parte favorita dal ritiro del leader della prima parte di gara, Pensotti. Il pilota lavenese vincitore nel 2009 è stato costretto ad abbandonare per un guasto meccanico quando si trovava in testa, proprio tallonato da Freguglia. Al

secondo posto hanno invece terminato la gara sulle rive del Lago Maggiore Alessandro Bocchio ed Alessandro Rossi. Il pilota piemontese della Rally & Co si è anche classificato primo tra le due ruote motrici con la Renault Clio S1.6 con un distacco di 21"9. Sul terzo gradino del podio salgono Alessandro Ripoli e "Bernier", staccati di 31"7; il duo varesino della Insubria Corse ha anche primeggiato in Gruppo N. Subito dopo il podio i distacchi sono notevolmente aumentati, infatti troviamo in quarta posizione a 1'53" i velocissimi vincitori della classe FA7 Cicone-Premoselli, che precedono di soli due decimi il giovane e veloce Simone Miele, che navigato dall'esperto

Roberto Mometti ha vinto con la Renault Clio R3 della Rally & Co la prima tappa del Trofeo Rally Clio di zona. Massimo Lombardi e Paolo Urban terminano settimi con la Renault Clio Super 1.6 accusando un ritardo di 2'08"2 ed alle loro spalle si piazzano i secondi di Gruppo N, Tabarelli-Furlan, su Mitsubishi Lancer. La nona posizione finale premia la grande gara di Bosetti-Buzzi, veloci e costanti con la Renault Clio Williams FA7, che chiudono davanti alla Clio R3 di nuova generazione di Arici.

Hanno raggiunto il traguardo di Laveno 77 vetture, su un totale di 118 partite.



Freguglia - Falzone, vincitori del Rally dei Laghi 2010, fotografati da Pietro Pezzati



Rally dei Castelli Romani

Challenge di 7.zona, 20-21 marzo 2010

Rendina-Girelli su Mitsubishi Lancer Evo X conquistano il 14° Rally dei Castelli Romani

<http://www.motorimotori.it>

CLASSIFICA FINALE

1	RENDINA-GIRELLI	MITSUBISHI EVO X	N4	49'53"3
2	BUCCIARELLI-SILVAGGI	GRANDE PUNTO S2000	S20	a 29"1
3	TESTA-GIAMMASI	GRANDE PUNTO S2000	S20	a 31"8
4	BARCHIESI-ROGGERONE	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'43"5
5	NUCITA-ABATE	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'51"8

<http://rally.ficr.it>

È stata dura! Ma alla fine delle 13 prove speciali previste l'equipaggio romano formato da Massimiliano Rendina e Simona Girelli a bordo della Mitsubishi Lancer Evo X per i colori della Errepi Racing ha trionfato senza ombra di dubbio in questa 14° edizione del Rally dei Castelli Romani. Una vittoria costruita con abilità dopo aver chiuso la prima tappa che prevedeva solo due prove al quinto posto assoluto con un ritardo contenuto in un solo secondo e sette decimi. Durante la seconda tappa Rendina-Girelli hanno dato il meglio imponendosi fin dalla prima prova come leader della corsa. A nulla sono serviti gli sforzi di Giuseppe Scrivera e Emanuele Inglesi con la più potente Peugeot 207 Super 2000 che in

tutti i modi hanno tentato di recuperare il gap per superare l'equipaggio romano. La parola fine al bellissimo duello tecnico scatenato nelle 13 prove previste nel rally organizzato dalla Promogest e intitolato anche quest'anno al "Memorial Valerio Tucceri Cimini", e come sempre supportato dalla Provincia di Roma, dal Comune di Frascati e dalla Concessionaria Millemiglia, l'ha messa Giuseppe Scrivera incappando in un terribile errore.

Sulla prova numero 11 Cave-Rocca di Cave Scrivera usciva di strada rovinando addosso ad alcune persone del pubblico, presenti in un posto dove non doveva esserci nessuno, dichiarato infatti zona pericolosa. Fortunatamente piloti e pubblico sono usciti

tutti illesi dall'impatto, senza conseguenze fisiche rilevanti.

Per la prova interrotta i commissari di gara hanno deciso di dare a tutti gli equipaggi lo stesso tempo imposto pari al miglior tempo realizzato dall'unico pilota che ha concluso la gara.

La prova successiva per recuperare il ritardo dovuto ai soccorsi è stata percorsa in trasferimento dunque il tratto cronometrato che ha deciso la classifica finale, o meglio l'ha confermata visto che ormai i giochi erano fatti.

La classifica finale oltre al successo di Rendina-Girelli ha confermato al secondo posto Bucciarelli-Silvaggi, primo tra le Super 2000 che ha sopravanzato nel rush finale Testa-Giammasi. Ottima prova dell'equipaggio romano Barchiesi-Roggerone, vincitore del Gruppo R3C e quarti assoluti con la Renault Clio, che ha regolato l'equipaggio siculo Giuseppe Nucita-Giacomo Abate sempre con la Renault Clio R3C, solo per una manciata di secondi, dopo un duello durato per tutta la seconda tappa.

Nella classe N3 il dominio totale è invece di Vaniglioli-

Renzetti giunti anche ottavi assoluti con la Renault Clio RS, saldamente in vantaggio sui concorrenti diretti.

Buona pure la prova del palermitano Oddo-De Turreis in testa nella classe A7 con la Renault Clio. Di rilievo, inoltre, la gara del debuttante Fabio Fabiano navigato dall'esperto Valerio Luzzi, sono secondi di classe FN3 alle spalle di Moretti-D'onofrio, di certo un buon risultato da portare a casa.

Tra i ritirati eccellenti Laganà-Lavarino con la Mitsubishi Lancer Evo X nelle primissime posizioni nella prima tappa si sono dovuti ritirare per un problema alla frizione.

La gara tecnica e molto guidata ha messo a dura prova piloti e vetture infatti il numero dei ritirati, tranne Scrivera, tutti per problemi meccanici, è piuttosto alto. Sono soltanto 36 gli equipaggi che alla fine delle due tappe dopo aver percorso 13 PS e un totale di 426,80 chilometri sono riusciti a tagliare il traguardo transitando sul palco d'arrivo in Piazza Marconi a Frascati.



Ronde del Soave e Durello

Ronde, 19-20 marzo 2010

I bergamaschi Claudio Sora e Aldo Prassiani si aggiudicano la terza edizione del Rally Ronde del Soave e del Durello a bordo della Ford Focus WRC 08. Dopo una bella battaglia, seconda piazza per Manuel Sossella e Alberto Contini su Subaru Impreza WRC, chiudono il podio con una gara da incorniciare Eddie Scießere e Luca Baù su Renault Clio R3C.

<http://www.rallysoaveedurello.com/sitodurello/home.html>

CLASSIFICA FINALE

1	SORA-PRASSIANI	FORD FOCUS WRC	WRC	33'48"3
2	SOSELLA-CONTINI	SUBARU IMPREZA	WRC	a 4"3
3	SCIESSERE-BAU	RENAULT CLIO R3C	R3	a 1'08"5
4	VERONESI-BOSCAIN	RENAULT CLIO S1600	S16	a 1'09"9
5	GRAZIOLI-VANNINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'13"7

<http://www.cronocarservice.it/temporeale/classificaparziale.asp>

San Giovanni Ilarione (Vr) 20/03/2010.

Dopo le avverse condizioni meteo dello scorso anno, questa volta anche la pioggia ha voluto godersi lo spettacolo della terza edizione del Rally Ronde del Soave e Durello, aspettando di far sentire la sua leggera presenza solo quando le vetture erano già in parco chiuso a fine gara.

Uno spettacolo sportivo che ha entusiasmato prima di tutto gli stessi equipaggi al via, con sincere parole di elogio al termine di una corsa che ha visto le vetture da rally tornare sulla storica prova speciale di Roncà dopo quasi trent'anni, quando allora passava da quelle parti il Rally Due Valli.

Una scelta quella degli organizzatori che ha premiato sia gli entusiasti piloti per un tracciato definito "duro, selettivo ma molto divertente"

che il pubblico che ha beneficiato di uno show rallystico di quelli che riscaldano e alimentano la fiammella della passione.

Questo è successo grazie anche ad un parco partenti che raccoglieva oltre a validissimi piloti di caratura nazionale al via per dei test in attesa di essere protagonisti nei campionati nazionali più importanti, che soprattutto un parco vetture tra i più eterogenei: dalle "astronavi" dei due futuri contendenti al podio, fino alle storiche ma sempre vive nei cuori Porsche 911, passando per un arco di vent'anni di tecnica automobilistica applicata ai rally di alto livello.

Dopo la soddisfazione prima ancora del via, con ben centoventi equipaggi che hanno inviato la loro richiesta di partecipazione



Il podio della gara (by Sport Clic) ed il vincitore Sora (sotto)

all'organizzazione della Play Sport e superate le verifiche tecnico/sportive del venerdì, ai nastri di partenza del sabato mattina sono state 115 le vetture che sono passate come oramai da tradizione da Soave per poi affilare le armi sui quattro passaggi della prova speciale di Roncà.

Fin dal primo giro si capivano e definivano i valori in campo, con Sora e Sossella che avevano subito un passo impendibile per gli avversari, ma con l'incognita che per l'ennesimo cambio di regolamento, in questa Ronde erano validi tutti i passaggi e perciò ogni errore si pagava caro.

Il primo acuto andava a Sossella, nonostante il vicentino lamentasse problemi di assetto alla sua Subaru, seguito a soli cinque secondi da Sora che prendeva "le misure" alla sua Focus in quanto era la prima volta che la utilizzava in gara. Dietro di loro un velocissimo Scießere in grande forma

dimostrava che le qualità di un pilota fanno ancora una grande differenza quando è il momento di guardare il cronometro, mettendo la sua Renault Clio R3C fin da subito davanti a vetture sulla carta ben più accreditate di occupare quella posizione. Tra i piloti di casa attesi nei piani alti della classifica, alle spalle dei primi tre Patuzzo denunciava grossi problemi di gomme, mentre i fratelli Gaspari probabilmente compromettevano subito una buona posizione finale (non certo lo spettacolo offerto) a causa di un testacoda che gli causava una notevole perdita di tempo.

Andava peggio all'attesa Proton Satria Neon di Acerbis, subito uscita di scena a causa di un'escursione nelle vigne sul finire della prova speciale.

Il secondo passaggio segnava probabilmente la rincorsa al podio, con Sossella che perdeva tempo preziosissimo a causa di un testa coda con la sua Subaru, denunciando da un Sora vincitore della speciale, ben 52 secondi di ritardo. Dietro il pilota bergamasco si piazzava un combattivo Veronesi, libero finalmente dalle vetture più lente che gli partivano davanti che lo avevano attardato al primo giro, seguito da Scießere, da un Gaspari in gran rimonta e da un Grazioli sempre ai piani





alti alla sua prima uscita con una Super 2000. Attardato Patuzzo a causa di un testacoda che gli faceva anche spegnere la vettura.

Chi però pensava che la lotta ma soprattutto lo spettacolo per la vittoria fosse già finita a metà gara si doveva ricredere subito: questa volta era Sora che lasciava all'avversario secondi preziosi, sempre a causa di un testacoda come a Sossella precedentemente e questa volta lui il vincitore di prova, il vicentino accorciava le distanze dall'avversario arrivando dopo la terza speciale a soli sei secondi dal bergamasco. Dietro i primi si piazzava il "solito" Scießere, seguito da Veronesi ancora alle prese con gli avversari più lenti davanti nonostante i due minuti di vantaggio dati dalla direzione gara, e le spettacolari Peugeot 306 Maxi di Gaspari e Grillo autrici addirittura del medesimo tempo di prova al decimo di secondo!

Si arrivava così sull'ultimo tratto cronometrato con i giochi per la vittoria ancora aperti: Sossella cercava di sfruttare al meglio la sua velocissima Subaru Impreza, vinceva la speciale di due

secondi, non sufficienti per impedire a Claudio Sora di andare a vincere la sua seconda gara in carriera. "Sono felicissimo di questo risultato - esordiva il pilota bergamasco - soprattutto tenendo presente che la vettura è arrivata tre giorni fa dall'Inghilterra, questa era una gara test in previsione della mia partecipazione al campionato IRC, dove ritroverò anche Manuel Sossella, diciamo che questa bella battaglia è un anticipo di quello che ci aspetta per la stagione che va a d iniziare."

Soddisfazione anche da parte di Sossella, nonostante la vittoria sfuggita di mano, anche per lui una gara test molto utile che gli ha consentito di prendere confidenza con una vettura molto competitiva ma non certo facile da portare al limite. Meritatissima terza piazza finale per il vicentino Eddie Scießere navigato dal concittadino Luca Baù, sempre velocissimo, autore di una gara senza sbavature con una Renault Clio R3C provata tra l'altro poco, di certo una buon biglietto da visita per la sua probabile partecipazione al

Campionato Italiano Rally con la Ford Fiesta Super 2000.

Ottima quarta piazza per i bresciani Luca Veronesi e Anna Boscain, posizione che forse avrebbe potuto essere migliore se non avessero perso tempo prezioso in avvio di gara a causa dei concorrenti più lenti che hanno dovuto sorpassare all'inizio. Soddisfatto anche l'emiliano Silvino Grazioli (con alle note Antonio Vanini), quinto assoluto alla sua prima uscita con la Peugeot 207 Super 2000.

Sesti, e primi dei piloti di casa Nicola Patuzzo ed Alberto Martini, autori anche del terzo tempo di prova sull'ultimo tratto cronometrato, ma purtroppo fuori dai piani alti a causa del tempo perso in avvio di gara a causa di problemi di assetto e gomme alla loro Peugeot 206 WRC. Alle loro spalle bella la lotta tra i bresciani Grillo-Pedretti settimi, ed i fratelli Gaspari entrambi al via con le sempre "cattive" e pungenti Peugeot 306 Maxi, con i fratelli veronesi che sicuramente avrebbero potuto puntare ad una posizione migliore se non avessero perso tempo prezioso sul primo tratto cronometrato.

Da segnalare infine la quattordicesima posizione assoluta del bresciano Massimo Guerra navigato da Daniele Revelant, spettacolari per tutta la gara con la loro Porsche 911 Carrera ed autori in alcuni casi di tempi a ridosso dei primi dieci assoluti.

Soddisfazione al termine della gara da parte degli organizzatori della Play Sport, alla loro prima esperienza di gestione totale della manifestazione avuta in affidamento dalla Car Racing, il presidente della struttura di San Giovanni Ilarione Fabio Griso raccogliendo i consensi unanimi dagli sportivi ai nastri di partenza e dagli appassionati, ringraziava per il supporto i Comuni interessati all'evento, ovvero il Comune di Soave, Montecchia di Crosara e Roncà ed il Consorzio Tutela Vino Soave, sottolineando che senza il loro sostegno la manifestazione non avrebbe potuto avere svolgimento.



Ronde del Canavese

Ronde, 20-21 marzo 2010

ANDREA SALA E ANDREA MARCHESINI: DEBUTTO CON VITTORIA SULLA 206 WRC L'equipaggio della Meteco Corse all'esordio sulla 206 bisssa il successo dello scorso anno. UN GRANDE VEDELAGO CONCLUDE SECONDO E VINCE IL GRUPPO N. Sul podio in terza posizione concludono Tiziano Borsa e Carla Berra sulla 207 Super 2000. SI CONCLUDE ANCHE IL TROFEO SUZUKI: LA VITTORIA VA A KAVCIC

http://www.rallyteameventi.it/docs/docs.asp?deep=2&id_area_corrente=94

CLASSIFICA FINALE

1	SALA-MARCHESINI	PEUGEOT 206 WRC	WRC	28'10"5
2	VEDELAGO-QUATTROCCHIO	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 45"5
3	BORSA-BERRA	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'06"8
4	PATRUCCO-CALLERI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'07"1
5	FERRARA-IMERITO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'14"5

<http://www.cronotorino.it/risultati/rally/Ronde10/index.html>

Andrea Sala e Andrea Marchesini vincono la quinta edizione della Ronde del Canavese. L'equipaggio della Meteco Corse all'esordio sulla Peugeot 206 Word Rally Car ha impresso fin dalle prime battute un ritmo impressionante vincendo i primi tre passaggi e lasciando alla Mitsubishi del compagno di scuderia Vedelago la firma sul parziale finale. Un risultato grazie al quale il driver

carmagnolose al via con Daniele Quattrocchio ha consolidato un secondo posto assoluto finale giunto dopo una gara che pareva compromessa a causa di un problema al differenziale patito nel corso del secondo passaggio. Terzo gradino del podio per i biellesi Tiziano Borsa e Carla Berra al via sulla Peugeot 207 Super 2000 della Scuderia Biella Motor Team con la quale sono riusciti a

precedere per soli 3 decimi i compagni di scuderia Mauro Patrucco e Gilberto Calleri anche loro sulla Super 2000 di casa Peugeot. Al 5° posto concludono l'insossidabile Italo Ferrara al via con Riccardo Imerito su una Peugeot 207 con la quale conquistano il podio di classe. Alle spalle dell'imprenditore alessandrino la sfida per la vittoria in Classe R3 ha premiato Stefano Albertini e Manuel Fenoli in gara sulla Renault Clio della Meteco Corse con la quale precedono l'identica vettura di Alessandro Bosca e Roberto Aresca. Ottavo posto assoluto per Alessandro Ribaldeschi e Vilma Tessiore in gara sulla Mitsubishi evo 9 i quali non hanno mancato di dare spettacolo. Vittoria di classe e nono posto assoluto per Goffredo Baduini e Emiliano

Foieri in gara sulla Clio Williams della Rally & Co. Decimo posto assoluto assegnato per la discriminante ai biellesi Omar Bergo e Alberto Brusati in gara sulla Clio R3 della Biella Motor Team con la quale chiudono a pari tempo con la Peugeot 307 wrc di Luca Gulfi e Dario Gilardi al via di una gara test in vista del Rally Valle D'Aosta. Si è dovuto ricorrere alla discriminante anche per assegnare il titolo del Trofeo Suzuki Winter Cup di cui la gara canavesana era l'ultimo appuntamento. La vittoria va all'equipaggio sloveno Mirko Kavcic e Borut Klancic al via sulla Swift della Gliese Engineering. Fra le scuderie successo per la Meteco Corse.



I vincitori ritratti da Stefano Romeo



Statistiche I.R.C. 2010

Vittorie assolute - Conduuttori

HIRVONEN M.	1			1
MEEKE K.		1		1
HANNINEN J.		1		1

Podi conquistati - Conduuttori

HANNINEN J.	1	1	1	3
WILKS G.		1	1	2
HIRVONEN M.	1			1
VOUILLOZ N.	1			1
MEEKE K.		1		1
KOPECKY J.			1	1

Prove speciali vinte - Conduuttori

HANNINEN J.	2	6	11	19
OGIER S.	7			7
MEEKE K.		6	1	7
HIRVONEN M.	3			3
SARRAZIN S.	2			2
KOPECKY J.			2	2
VOUILLOZ N.	1			1
WILKS G.			1	1
Totale prove speciali	15	12	15	42

Vittorie assolute - Vetture

PEUGEOT 207 S2000		1		1
FORD FIESTA S2000	1			1
SKODA FABIA S2000			1	1

Podi conquistati - Vetture

SKODA FABIA S2000	2	2	3	7
FORD FIESTA S2000	1			1
PEUGEOT 207 S2000		1		1

Prove speciali vinte - Vetture

SKODA FABIA S2000	3	6	14	23
PEUGEOT 207 S2000	9	6	1	16
FORD FIESTA S2000	3			3
Totale prove speciali	15	12	15	42